

COMUNE DI VESPOLATE

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 19

OGGETTO: Esame ed approvazione regolamento comunale per le spese di rappresentanza.

L'anno **duemiladodici** addì **venticinque** del mese di **maggio** alle ore 18.30, nella sala riservata alle riunioni, regolarmente adunato, previa notifica e recapito in tempo utile di avviso scritto a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione straordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

		Presenti	Assenti
Migliavacca Pierluigi	Sindaco	X	
Giacomelli Claudio	Consigliere	X	
Andria Pantaleone	Consigliere	X	
Malandra Alessandro	Consigliere	X	
Cassetti Romina	Consigliere		X
Colombo Giorgio	Consigliere	X	
Volta Gianluca	Consigliere	X	
Cornero Monica	Consigliere	X	
Caputo Antonio	Consigliere	X	
Bazzani Giovanni	Consigliere	X	
Sciarrabba Calogera	Consigliere		X
Ferrini Piero	Consigliere	X	
Ghiotto Giuliana	Consigliere	X	
Totali		11	2

Assenti giustificati risultano i Sigg: Romina Cassetti e Calogera Sciarrabba.

Partecipano alla seduta in qualità di Assessori esterni i Sigg.: Antonino Farruggia, Enrica Gandini e Angelo Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Gabrio Mambrini.

Riconosciuta la legalità dell'adunanza, il Sig. Pierluigi Migliavacca, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Sindaco Presidente invita il Consiglio alla discussione della proposta in O.d.G. e che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale sotto la lettera A).

Chiede la parola il Consigliere del Gruppo di minoranza "Insieme per migliorare" Sig. Giovanni Bazzani, il quale dà lettura dell'intervento predisposto dal proprio gruppo, che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale sotto la lettera B), e da cui si evince che la valutazione sull'argomento posto in votazione è, salvo le premesse, complessivamente negativa, il che si tradurrebbe in un invito al Sindaco a procedere al suo ritiro per essere portato successivamente, dopo aver eventualmente accolto il pensiero anche degli altri Consiglieri.

Chiede la parola il Consigliere del Gruppo di minoranza "Noi per la nostra terra" Sig. Piero Ferrini, il quale ricorda, prima di entrare nel merito del documento, che la commissione comunale istituzionalmente preposta a svolgere un lavoro di condivisione su quelle che potrebbero essere le materie di natura regolamentare ormai da tempo non c'è più e quindi al di là di ogni possibile considerazione sull'argomento ci si troverebbe comunque di fronte ad una questione di metodo che in più di un'occasione anche in passato avrebbe già fatto presente e sulla quale non manca ancora una volta di esprimere le proprie riserve. Proprio in virtù di tali premesse asserisce che nel regolamento non vengono presi in considerazioni ad esempio due momenti significativi per una comunità ovvero la creazione di una famiglia e la nascita di un concittadino, lacune che, a suo modo di vedere, con un confronto con altre componenti dell'assemblea consiliare avrebbero magari potuto emergere.

Interviene il Consigliere del Gruppo di maggioranza "Il nostro paese" Sig. Gianluca Volta, il quale afferma che lo spirito di tale regolamento, oltre naturalmente a quello di rispondere ad un invito offerto dalla legge, è di cercare in qualche modo di sopperire alla discrezionalità che circonda per tradizione il concetto di spese di rappresentanza che, come è risaputo, è spesso circondato da confini di ambiguità. Per cui il provvedimento che si intende adottare da un punto di vista sostanziale, per quanto concerne il Comune di Vespolate, si ridurrebbe ad importi assai modesti, già previsti nel redigendo bilancio e riconducibili a momenti meramente istituzionali.

Chiede la parola nuovamente il Consigliere del Gruppo di minoranza "Insieme per migliorare" Sig. Giovanni Bazzani, il quale, nel prendere spunto dalle asserzioni del Consigliere di maggioranza di cui sopra, sostiene che il contenuto sul quale dibattere per compiere singole scelte andava comunque condiviso e pertanto condanna apertamente il metodo che avrebbe portato a redigere tale documento, che farebbe a questo punto pensare di essere quindi fuori dal consesso attraverso cui verrebbero prese le decisioni, espressione quindi a suo parere di un tipico atteggiamento arrogante.

Interviene a tal proposito il Sindaco Presidente, il quale puntualizza con enfasi di voler respingere attribuzioni di arroganza puramente gratuite e piuttosto focalizza, a suo modo di vedere, le insinuazioni ironiche e gli interventi di natura demagogica che durante la seduta l'esponente del suddetto Gruppo avrebbe utilizzato in più di un'occasione, come ad esempio durante il punto precedente allorquando avrebbe addirittura proposto di modificare lo schema di un documento di estrazione europea. L'adozione pertanto di tale regolamento non comporterebbe nessun vincolo per l'Amministrazione, qualunque essa sia, ma solo un'opportunità qualora si presentassero singole necessità, le quali dovranno essere oggetto di comportamenti responsabili e affidati a una politica di sana oculatezza, tenuto conto inoltre che alcune voci hanno per prassi una natura puramente simbolica.

Chiede la parola il Consigliere di minoranza Sig.ra Giuliana Ghiotto, la quale, pur comprendendo la necessità di dover adottare un regolamento simile, seppure in molti casi sarà praticamente di difficile attuazione, coglie l'occasione per un invito ovviamente alla sobrietà in considerazione pure della situazione generale ormai nota che il Paese sta attraversando, anche se il documento per certi versi risponde a criteri condivisibili di accoglienza sul piano istituzionale, che non possono da parte sua non indurre che ad un'adesione favorevole.

Chiede la parola nuovamente il Consigliere del Gruppo di minoranza "Noi per la nostra terra" Sig. Piero Ferrini, il quale prima di esprimere la propria dichiarazione di voto, alla luce del momento difficile che si sta attraversando, asserisce che la maggioranza continua a dar prova di essere affetta da troppo tecnicismo, quando invece al di là della materia ci sarebbe da considerare l'immaterialità che è rappresentata da valori, cosa che invece non troverebbe minimamente riscontro nel documento in esame, il quale non prenderebbe in considerazione tre momenti cardine dell'esistenza in un contesto di relazioni sociali, ossia il matrimonio, la nascita e la morte. Proprio per questa dichiarata carenza di fondo e di atteggiamento nell'accostarsi ai problemi, il suo voto sarà contrario.

Chiede infine la parola il Consigliere del Gruppo di minoranza "Insieme per migliorare" Sig. Giovanni Bazzani, il quale dà lettura della dichiarazione di voto predisposta dal proprio gruppo, che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale sotto la lettera C), da cui, tra l'altro, emerge la totale contrarietà al regolamento, che sfocia quindi, in assenza di una predisposizione condivisa dello stesso, in un voto contrario.

Tutto ciò premesso:

Visto lo statuto comunale approvato con deliberazione consiliare n°36 del 03.11.2000;

Visto il vigente regolamento comunale per il funzionamento del consiglio comunale;

Visto il T.U.E.L. 267/2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 9 voti favorevoli, n. 0 astenuti, n. 2 contrari (Giovanni Bazzani e Piero Ferrini),

DELIBERA

1) di approvare il regolamento comunale per le spese di rappresentanza, secondo lo schema allegato alla presente deliberazione, della quale il medesimo costituisce parte integrante e sostanziale, composto da otto articoli.

2) di dare atto che il suindicato regolamento entra in vigore il giorno successivo all'esecutività della presente deliberazione.

3) di revocare tutte le vigenti norme regolamentari contrastanti con detto regolamento.

=====

Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL SINDACO
Dott. Pierluigi Migliavacca



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Gabrio Mambrini

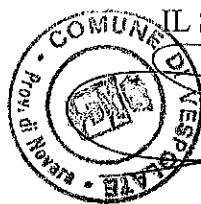
Si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(-----)

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, co.1, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

li _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Gabrio Mambrini

Per copia conforme all'originale:

li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutiva, a partire dal: 15 GIU. 2012

Li 15 GIU. 2012



IL MESSO COMUNALE

ESECUTIVITÀ

[] Per dichiarazione di immediata eseguibilità di cui all'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

[] La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI VESPOLATE

Provincia di Novara

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

25 MAG. 2012
SEDUTA DEL , O.D.G. N. 5

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LE SPESE DI RAPPRESENTANZA.

IL SINDACO

VISTO l'art.16, comma 26 del D.L. 13/8/11 n.138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14/09/2011, n.148, il quale prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'art.227 del testo unico di cui al D.Lgs. n.267/00, da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e da pubblicare, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23/01/12, con il quale è stato adottato lo schema tipo del prospetto nel quale si devono elencare le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali;

RITENUTO, pertanto, allo scopo di assicurare la necessaria trasparenza delle spese sostenute da questo Comune, disciplinare le modalità e le procedure relative all'effettuazione delle stesse, procedendo all'approvazione di apposito regolamento che tenga conto di quanto sopra esposto, come da schema tipo approvato dal decreto del 23/01/2012;

VISTO lo schema del regolamento di cui sopra, composto da otto articoli, e allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art.49 comma 1, D.Lgs.267/00 e dato atto che sulla proposta della presente deliberazione è stata acquisita l'attestazione di regolarità tecnica resa dal Segretario comunale;

CON VOTI unanimi resi nei modi e nelle forme previste dallo statuto;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

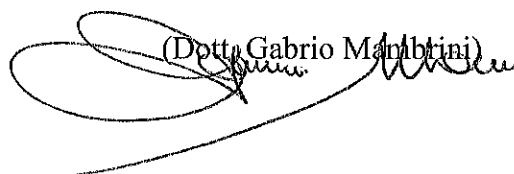
- 1) di approvare il regolamento comunale per le spese di rappresentanza, secondo lo schema allegato alla presente deliberazione, della quale il medesimo costituisce parte integrante e sostanziale, composto da otto articoli.
- 2) di dare atto che il suindicato regolamento entra in vigore il giorno successivo all'esecutività della presente deliberazione.
- 3) di revocare tutte le vigenti norme regolamentari contrastanti con detto regolamento.

Il SINDACO
(Dott. Migliavacca Pierluigi)

Si esprime il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.L.vo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i..

li 17 MAG. 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE


(Dott. Gabrio Manabattini)



COMUNE DI VESPOLATE

Provincia di Novara

REGOLAMENTO SPESE DI RAPPRESENTANZA

ART.1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina i casi nei quali è consentito il sostenimento da parte dell'Amministrazione di spese di rappresentanza, e si prefigge di uniformare la trattazione della materia nel rispetto della normativa vigente, di semplificare le procedure e di migliorare la gestione amministrativa e contabile dell'attività relativa.

ART.2

DEFINIZIONE DI SPESA DI RAPPRESENTANZA

Sono spese di rappresentanza quelle derivanti da obblighi di relazione, connesse al ruolo istituzionale dell'Ente, ed a doveri di ospitalità, specie in occasione di visite di personalità o delegazioni, italiane o straniere, di incontri, convegni e congressi, organizzati direttamente dall'Amministrazione o da altri, di manifestazioni o iniziative, in cui il Comune risulti coinvolto, di cerimonie e ricorrenze, o scambi di ospitalità ricevute in proposito.

ART.3

SOGGETTI AUTORIZZATI AD EFFETTUARE SPESE DI RAPPRESENTANZA

Sono autorizzati ad effettuare spese di rappresentanza per conto dell'Ente i seguenti soggetti:

- Sindaco
- Vice Sindaco
- Assessori unicamente nell'ambito delle rispettive competenze, o delegati a rappresentare il Sindaco.

ART.4

SPECIFICAZIONE DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA

Costituiscono spese di rappresentanza, in particolare, quelle relative alle seguenti iniziative, quando sussista un interesse dell'Amministrazione, ovvero per garantire:

- a) ospitalità di soggetti investiti di cariche pubbliche e dirigenti con rappresentanza esterna di Enti e Associazioni a rilevanza sociale, politica, culturale e sportiva o di personalità di rilievo negli stessi settori;
- b) offerta di generi di conforto (spuntini, caffè, aperitivi, bibite ecc) a ospiti ricevuti dal Sindaco, dal Vice Sindaco e dagli Assessori che siano investiti di cariche pubbliche o dirigenti con rappresentanza esterna di Enti, Associazioni a rilevanza sociale, politica, culturale e sportiva;
- c) colazioni di lavoro giustificate con motivazioni di interesse pubblico del Sindaco, Vice Sindaco, e Assessori delegati con ospiti che rivestono le qualifiche dei precedenti punti. Ad essi sono equiparati gli accompagnatori che abbiano almeno la qualifica di funzionari direttivi e gli autisti di rappresentanza;

d) cura di allestimenti (imbandieramenti, illuminazioni, addobbi, floreali, ecc.) consegna o invii di omaggi (generi di conforto, medaglie, targhe sportive, fiori o corone, volumi, presenti vari). Le targhe, le coppe e gli altri premi di carattere sportivo vengono concessi solo in occasione di gare e manifestazioni a carattere comunale, provinciale, regionale, nazionale ed internazionale che si svolgono o transitino sul territorio comunale.

ART.5 SPESE DI RAPPRESENTANZA FUORI SEDE

Ai soggetti di cui all'art.3 è consentito offrire colazioni ed omaggi anche fuori sede, in occasione di missioni o viaggi, estero compreso, nei limiti della convenienza e quando strettamente consigliati dal Protocollo.

ART.6 CASI DI INAMMISSIBILITA' DI SPESE DI RAPPRESENTANZA

Non sono ammesse le colazioni di lavoro, quando i partecipanti sono tutti Amministratori e/o dipendenti del Comune.

Non possono usufruire della colazione di lavoro a carico del Comune i funzionari pubblici quando siano in missione e godano del relativo trattamento.

Non è ammessa la colazione di lavoro per i componenti di Commissioni che percepiscono il gettone di presenza.

ART.7 CONCESSIONE DI ANTICIPAZIONI E PAGAMENTO FATTURE

Il rimborso viene di norma effettuato alla persona che ha sostenuto la spesa dietro presentazione di ricevuta, fattura o pezze giustificative fiscalmente regolari. In via alternativa, si può anche ricorrere all'Economo che provvedere ad anticipare, ai soggetti di cui all'art.3, le somme necessarie per la prenotazione ed i servizi di cui agli artt. 4 e 5.

ART.8 PREDETERMINAZIONE FABBISOGNO ANNUALE

Gli stanziamenti per spese di rappresentanza vengono annualmente determinati dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione ed assegnati nel PEG di funzionari apicali individuati per assessorato di competenza.

Particolari iniziative di rilevante entità potranno trovare specifiche previsioni in bilancio e, comunque, potranno essere oggetto di specifiche deliberazioni di impegno e di liquidazione.

O.d.G. 25/5/2012 - 5)Esame ed approvazione regolamento spese di rappresentanza
Note intervento.

*Della proposta di delibera portata in esame il nostro Gruppo ritiene giusta tutta la parte relativa alle premesse ma giudica non proponibile e pertanto non condivisibile la maggior parte dei contenuti di questo **Regolamento predisposto dal Signor Sindaco**.*

Con una grande incoerenza si passerebbe dalle candeline sui balconi alle candeline sulle torte e sui generi di "conforto" e questi intesi quali spuntini, caffè, aperitivi, bibite.

In questo periodo i generi necessari dovrebbero essere solo quelli di primaria necessità indirizzati a coloro che si trovano nella condizione del bisogno, e, purtroppo, sono tanti.

*Su un argomento del genere, con un regolamento proposto con degli articoli dove, eccetto l'art 1 che non fa una grinza, che giudichiamo in massima parte da cassare e altri quantomeno da cancellarne diversi contenuti, **chiediamo gentilmente al Signor Sindaco** di ritirare tale proposta per ripresentarla riveduta e corretta dopo aver sentito il pensiero degli altri Consiglieri.*

Il nostro Gruppo, per fare questo, è disponibile anche da subito lunedì.



ALL. C.

O.d.G. 25/5/2012 - 5)Esame ed approvazione regolamento spese di rappresentanza.
Dichiarazione di voto.

Nel nostro intervento fatto, e consegnato in copia al Segretario Comunale, abbiamo già esposto la nostra totale contrarietà al "regolamento spese di rappresentanza" portato in Consiglio dal Sindaco. Anche la nostra concreta proposta operativa e la nostra disponibilità data nel predisporre un regolamento condiviso da tutti ha trovato totale contrarietà dalla maggioranza, ferma sulla sua posizione di arroganza.

A questo punto non possiamo fare altro che esprimere con piena convinzione **il voto contrario di questo Gruppo.**

